

P



Palermo Ag. 8/79

Mio carissimo G. Di Stefano,

La ringrazio del tuo lungo
lettera, ed ho rifatto tutto, ed
ho cercato conformarmi alle idee
del Perez.

Dalla lettera particolare a
lei diretta e da quella ufficiale
vedrà la nuova combinazione.

La ultima cosa, e il Perez si ostina
ad alternare ancora la cifra, mi
contento ridurne l'esperto a L. 1000
val quanto a dire lasciandolo quasi
come si trova: avrà in ogni modo
L. 800. di risparmio sulle chiavi
degli inventari. Ma veda di

persuadete a non far novità:
sulle ultime mie proposte

Oggi dopo dal Pelton mi
è stata comunicata la no-
mia del Prof. Ricci.

Siamo salutato dal
più doloroso avvenimento: io
non ho tempo mi sento in
scrittura, tanto sono stato colpito
dall'avvenute sventura!

Il povero Landrini non
è più! se ignoras di malabro
l'ha portato al sepolcro! colpito
da vapori, mentre in Palermo non
si conta più un caso, si ne resta
vittima, ed oggi la sua salute
con condotta all'estremo di morte!

Povera moglie, povero figlioletto
orbo del Padre appena nato!
E questo è il mondo!

M. Landrini

M. Landrini
Ch. Landrini